

CONSORZIO LIDO DEI PINI - ANZIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signore e signori buongiorno a tutti.

Questa assemblea ordinaria si tiene dopo il primo anno di gestione con la regola della coincidenza tra anno solare e bilancio consortile: 01 gennaio -31 dicembre, e non più 1 luglio - 30 giugno dell'anno successivo, come prevedeva il vecchio statuto. Da un punto di vista fiscale e amministrativo il cambiamento è stato assolutamente positivo. I nostri bilanci si sono chiusi positivamente, sia per la parte istituzionale con 22.533,22 euro, che per la parte commerciale con 9.899,00 euro.

Il nuovo sistema di comunicazione per le convocazioni, ha consentito un risparmio del 50% delle spese.

Questo anno si presenta con una serie di eventi molto importanti per il nostro Consorzio, e tra questi ricordiamo la votazione per il rinnovo di tutte le cariche sociali e il rinnovo della concessione demaniale, che, inderogabilmente, scadrà – come per tutte le concessioni in essere – il 31 dicembre 2024.

Come da delibera della Commissione Prefettizia insediatasi nel nostro Comune il 23/11/2022 (composta da: Dott.ssa Antonella Scolamiero, Prefetto; Dott. Francesco Tarricone, Vice-Prefetto e Dott. Agostino Anatriello, Dirigente di Il Fascia) per le note infiltrazioni mafiose nel Comune di Anzio e recepita dall'attuale Dirigente dell'Ufficio Ambiente e Demanio Dott. Monaco, abbiamo ricevuto una comunicazione nella quale è scritto che entro il 31/12/2024 bisogna "LIBERARE" tutte le zone oggetto di concessione demaniale.

Collegata al discorso della concessione, c'è la definizione dell'attuazione del PUA (Piano Utilizzo Arenile) nel nostro Comune: servizi per i bagnanti, assistenza, controllo, zone dedicate alle attività, cabine, distanza tra le file degli ombrelloni, che influirà sugli spazi fisici dell'arenile in quanto dovendo rispettare tale dettami, potrebbe comportare, per esempio, una diminuzione del numero degli ombrelloni per ogni fila, generando così malumori per la perdita di un posto prenotato da anni, nonché un probabile aumento delle tariffe.

Ci auguriamo che per questa stagione, avendo già ricevuto la prenotazione per la gran parte degli ombrelloni, con il pagamento delle tariffe uguali a quelle della passata stagione, i criteri possono essere adottati dal prossimo anno; altrimenti saremo obbligati a rivedere la sistemazione dell'arenile, con disagi logistici per gli utenti, e un aggravio in diminuzione delle entrate dell'attività commerciale consortile.

I criteri che utilizziamo per la gestione dello stabilimento balneare, e cioè regolarizzazione dei lavoratori impiegati, loro formazione per primo soccorso sia in acqua che per le emergenze sanitarie, il pagamento regolare dei canoni sia al Comune che alla Regione, i nostri bilanci economici trasparenti dovrebbero consentirci di poter ribadire la conferma della nostra concessione, partecipando alla gara di assegnazione prevista dalla Direttiva Bolkestein. Il rapporto con la gestione del bar – ristorante, nella persona della signora Stefania Rossi, come già previsto dal contratto in essere, in caso di non rinnovo della nostra concessione, decadrà senza nessun onere per le due parti. In caso di riconferma concessoria si arriverà alla fine della locazione prevista dal contratto di affitto che sarà il 31/12/2025.

Tutto questo comunque ci obbliga a considerare che i maggiori oneri derivanti dalla partecipazione alle gare per il rinnovo concessorio, e i criteri legati al PUA, potrebbero impattare sul nostro bilancio in maniera negativa, per cui il CdA uscente ha ritenuto opportuno accantonare 30.000 euro, derivanti dall'avanzo di esercizio della passata annualità, nel fondo rischi e oneri.

Un'altra voce che ci ha indotto a tale accantonamento, sono i lavori che si dovranno eseguire per mettere in sicurezza l'ultimo tratto di Via dei Tulipani, confinante con il fosso della Gallinara.

La messa in sicurezza dell'ultimo tratto di questa strada è collegata ad una autorizzazione da richiedere al CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD (ex Consorzio di Pratica di Mare), e agli uffici dell'Area Metropolitana della Provincia di Roma per poter intervenire all'interno del fosso.

I tempi sono biblici e comunque quando sarà possibile intervenire, bisognerà mettere in conto una spesa che al momento non è quantizzabile in maniera precisa e che sarà affrontata dopo le autorizzazioni.

Rimane sempre attiva la nostra attività di monitoraggio e di recupero (anche in sede giudiziale per quest'ultima) della quota del contributo annuale ordinario pari a euro 85,00 per ogni quota della parte riguardante la proprietà e euro 90,00 per il servizio di controllo, uguale per ogni consorziato. La percentuale di insolvenza dei nostri consorziati, in questi anni si è attestata tra il 6 e 7%, e chi è non in regola con i pagamenti dovuti entro 60 gg dallo svolgimento dell'Assemblea annuale non può votare, delegare, o essere delegato durante lo svolgimento dei lavori assembleari come previsto dall'art. 9 dello statuto, che prevede si possono votare un massimo di dieci nominativi per il CdA e un Sindaco effettivo più un Sindaco supplente per il Collegio Sindacale.

Inoltre si voterà per il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2023 e per quello preventivo per l'anno 2024.

Anche se non indicato nell'Ordine del Giorno per la convocazione, l'Assemblea potrà esprimersi per alzata di mano su un quesito posto da un consorziato che ha raccolto circa 70 firme riguardante la possibilità di aumentare il numero dei dossi sulle nostre strade, per contrastare la guida di alcune persone, pericolosa per persone e animali. Personalmente, sono d'accordo sulla possibilità di esprimersi su questo argomento, anche se ritengo che rispettando le regole del codice della strada e la buona educazione, più che aumentare i dossi, vanno mantenuti quelli già posizionati.

Le strade consortili risentono dei lavori non ancora ultimati per ripristinare le opere eseguite per conto di OPEN-FIBER e ENEL. Quando il tutto sarà sistemato, bisognerà pensare al rifacimento della segnaletica orizzontale. Dobbiamo inoltre lavorare su diversi tratti delle nostre cunette: abbiamo un elenco e spero che prima della prossima Assemblea almeno 2 saranno sistemati. Mi scuso con le persone che ancora aspettano questi lavori, con alcuni dei quali personalmente mi sono impegnato per farli eseguire, ma i ritardi sono dovuti alla disponibilità economica, al tempo dedicato alla gestione corrente, e al fatto che in diversi casi i tratti da ripristinare sono stati realizzati male da chi ha edificato.

Presso il Consorzio sono disponibili gratuitamente tubi e caditoie per chi volesse in proprio fare dei lavori sulle cunette che riguardano le proprie abitazioni, rispettando lo schema consultabile presso la sede consortile.

Per quanto concerne la manutenzione del nostro comprensorio sono stati tagliati 14 pini secchi su Piazza Masini e 1 su Piazza Pizzi.

Le nostre pinete, così come in altre zone limitrofe (Castel Porziano e Castel Fusano), sono aggredite da patogeni che le stanno distruggendo: il fungo *Heterobasidion Irregularis* per l'apparato radicale e la Coccinella Testuggine per le chiome. Quindi abbiamo fatto trattare le 64 piante residue delle due piazze con l'abamectina. Questa sostanza che agisce per via linfatica tiene in vita le piante ma non le guarisce. Il trattamento andrà ripetuto con cadenza annuale, in attesa di una soluzione definitiva al momento non disponibile.

Sui 5 lati di Piazza Masini, in sostituzione dei pini tagliati abbiamo piantumato 5 Canphore, alberi sempreverdi che una volta cresciuti faranno una grande ombra. Il Consorzio insieme ad Associazioni e a singoli cittadini, continua ad interessarsi della pineta della Gallinara dove sono stati messi a dimora tre pioppi e dove sarà ripristinato un pozzo romano lì presente, per consentire di innaffiare tutte le piante che hanno sostituito i pini secchi. Purtroppo la scorsa estate 10 piante sono morte.

Le attività nella pineta sono state finanziate anche con i fondi raccolti con l'Iniziativa "Due Passi all'Ombra della Pineta", e con il contributo della BCC di Roma. Ci auguriamo che l'iniziativa sopracitata si verifichi con ricorrenza estiva annuale per sostenere la cura della parco della Gallinara.

Il nostro personale di segreteria, nelle figure di Donatella Frasca e Deborah Rita Gibaldi, sono sempre il primo riferimento utile per tutti noi consorziati per qualsiasi problema si presenti. Anche i nostri operai Nirmal e Gurmel Singh, continuano a tenere in ordine e pulito le nostre strade, collaborando con gli operatori comunali, sia per lo smaltimento dei rifiuti lasciati indebitamente in giro, sia per il conferimento del verde che ha una cadenza bimestrale.

Rivolgo un invito a una parte di padroni di cani che passeggiano sulle nostre strade per raccogliere gli escrementi lasciati in giro in maniera incivile, così come invito tutti i consorziati a segnalare al nostro servizio di controllo la targa dei veicoli dai quali venissero lasciati in giro rifiuti o potature estranee al Consorzio.

Un'ultima annotazione riguarda la registrazione della Colonia Felina presso la sede consortile.

Diversi consorziati si sono risentiti per questa scelta, dovuta alla volontà di regolarizzare la nascita dei gatti, sterilizzando gli animali e cercando di mantenere pulita la zona dove questi animali vivono, limitandone così anche le malattie. Tale iniziativa è stata assunta in ottemperanza delle norme vigenti in tema di salute e prevenzione delle malattie. Che ben vengano suggerimenti o soluzioni da adottare, anche per altri gruppi di gatti che vivono nel nostro Consorzio e che vengono ivi nutriti, spesso in maniera esagerata lasciando sul posto piattini e contenitori vari da raccogliere e conferire tra la spazzatura.

Spero che questa Assemblea sia ben partecipata per idee e numero, visto che il bene comune va alimentato direttamente senza attendersi soluzioni miracolistiche o fortunate da parte di chi per ruolo deve amministrare.

Nel congedarmi mi auguro che avrete trascorso bene le festività pasquali, che saranno avvenute prima della nostra Assemblea.

Ringrazio tutti i componenti uscenti del CdA e del Collegio Sindacale per il lavoro svolto in questi tre anni, tal volta anche tra dissapori e differenti visioni per il futuro del Consorzio, che deve essere sempre nei nostri pensieri, finchè decideremo di viverci.

Considerato quanto intrapreso dal CdA uscente, per realizzare nel Consorzio un ambiente ideale sotto l'aspetto ambientale e relazionale ci auguriamo che il prossimo CdA prosegua in questa direzione.

Buona assemblea a tutti.